



Allegato B

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 8888002347 CUP: B39J21021770009

1. ENTE APPALTANTE: Regione Marche – P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Tel. 071.8063981 – PEC: regione.marche.programmazioneunitaria@emarche.it.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mmi.ii. Forma di appalto: a corpo

3. OGGETTO: Ripetizione di servizi analoghi relativi all'attività di valutazione del POR FSE MARCHE 2014/2020.

Nello specifico:

- 1. Disegno di Valutazione** del lavoro programmato e della relativa tempistica.
- N. 1 rapporto annuale** di valutazione strategica e operativa (al 31/12/2022), che analizzi aspetti connessi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del POR evidenziando eventuali criticità in merito ai livelli di efficienza e di efficacia e suggerendo, ove necessario, correttivi o integrazioni alle modalità attuative implementate o alle tipologie di intervento finanziate.
Al rapporto di valutazione saranno allegate due sintesi, una in italiano e una in inglese, con l'esplicitazione della metodologia utilizzata e la descrizione dei principali risultati emersi dalle analisi condotte.
- N. 1 Indagine di placement** per la rilevazione degli esiti occupazionali degli interventi attivati, da condurre con metodologia controfattuale. L'utilizzo di metodologie controfattuali consentirà di verificare il contributo incrementale fornito dalla partecipazione ad un intervento FSE nell'inserimento lavorativo dei destinatari. L'obiettivo è quello di valutare l'efficacia dell'intero programma rispetto alla finalità generale (incrementare l'occupazione) sottesa alla strategia delineata nel programma.
L'indagine dovrà essere condotta facendo riferimento a campioni di destinatari per tutte le priorità pertinenti (8.i, 8.ii, 8.iv, 9.i, 10.iii e 10.iv) e restituire dati disaggregati per priorità, per tipologia di intervento e per tipologia di destinatari.
- Indagini dirette ai beneficiari/destinatari.** Le **interviste**, necessarie per l'indagine di placement, il rapporto annuale di valutazione strategica e operativa e le valutazioni tematiche, devono essere svolte su un campione di destinatari stratificato.

5. N. 2 **valutazioni tematiche**, di carattere strategico, finalizzate a verificare l'efficacia delle azioni implementate nelle diverse priorità di investimento su due distinti target di utenza: Adattabilità di imprese e lavoratori (e Ricerca) Soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.
L'individuazione del focus valutativo verrà concordata con la Stazione Appaltante sulla base dello stato attuativo degli interventi.
6. Partecipazione, in qualità di relatori, e **presentazione** dei rapporti e dei risultati delle valutazioni di cui ai precedenti punti al Comitato di Sorveglianza del 2022 e 2023.
7. **Partecipazione** a convegni, seminari o incontri bilaterali o di gruppo sia con le Parti sociali sia con il Comitato di Coordinamento della Politica Regionale o presso il Nucleo di valutazione su richiesta del responsabile del procedimento o del referente regionale della valutazione del POR FSE.
Il responsabile della valutazione può richiedere anche la partecipazione a incontri nazionali aventi ad oggetto il tema della valutazione organizzati presso ANPAL– NUVAP– INAPP, ecc.

La disponibilità complessivamente richiesta è di 16 giornate.
8. **Raccordo** con le funzioni di monitoraggio interne alla Regione Marche. In particolare, è richiesta all'aggiudicatario un'azione di costante collegamento con l'attività di monitoraggio.
9. **Supporto al responsabile del procedimento** ed al referente regionale per la valutazione del Programma FSE nei rapporti con i soggetti incaricati di funzioni di valutazione interna (Piano di valutazione unitario) ed esterni (NUVAP, ANPAL, INAPP ecc);
10. Produrre **documentazione informativa** di sintesi sui risultati della valutazione a fini divulgativi su organi di stampa, con oneri di pubblicazione a carico della Stazione appaltante, e raccordo con il responsabile della comunicazione esterna del POR FSE.

4. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO: Euro 243.620,00 oltre I.V.A. 22%.

Considerata la tipologia di servizio che si intende acquisire, non si rilevano rischi di natura interferenziale di cui alla legge n. 123/2007, all'articolo 26, comma 3 bis del D. Lgs n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. ed alla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, per cui non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e determinare i costi della sicurezza per i rischi da interferenze, che sono pari a zero.

La base di appalto pari a **€ 243.620,00** è stata calcolata tenendo presenti i valori riportati nella tabella di cui all'Art. 5 del contratto Rep. 1420/2019 per le categorie omogenee di attività e applicando agli stessi il ribasso effettuato dall'aggiudicatario in sede di "Offerta economica".

Considerata, inoltre, la minore durata del servizio, rispetto al contratto principale, sono state coerentemente riproporzionate le attività di cui ai punti 7 (partecipazione a convegni, seminari o incontri bilaterali) e 8 (raccordo con le funzioni di monitoraggio interne alla Regione Marche), prevedendo un impegno complessivo rispettivamente pari a 16 e 160 giornate/uomo, ed è stato stimato un numero inferiore di interviste telefoniche (pari a 8.000) per le indagini dirette a beneficiari/destinatari degli interventi FSE.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

- garanzia provvisoria a corredo dell'offerta di Euro 4.872,40, pari al 2% dell'importo posto a base della presente procedura negoziata, secondo le modalità indicate dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Alla positiva conclusione della procedura negoziata si richiederà all'aggiudicatario, ai fini della sottoscrizione del contratto:

- cauzione definitiva secondo le modalità indicate dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- polizza assicurativa che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile.

6. DURATA CONTRATTUALE: 24 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto.

7. REQUISITI DI ORDINE GENERALE: I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

8. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE: Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede.

9. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA: Idonee dichiarazioni bancarie da parte di **almeno due istituti di credito** operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1.9.1993 n. 385.

10. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: Aver svolto negli ultimi tre anni almeno due servizi nell'attività di valutazione nell'ambito del Fondo Sociale Europeo. Il concorrente dovrà produrre un elenco dettagliato dei principali servizi svolti nel triennio, indicando i corrispondenti importi, le date e i committenti, pubblici o privati, di importo complessivo, IVA esclusa, non inferiore ad Euro 150.000,00 per l'attività di cui sopra, svolte con buon esito e senza contestazioni di sorta.

In caso di avvalimento il requisito deve essere soddisfatto dalla eventuale impresa ausiliaria.

Unitamente all'elenco dovranno essere prodotti già in sede di presentazione dell'offerta le seguenti informazioni:

- a): se trattasi di servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, l'Ufficio da contattare per ottenere il certificato di realizzazione dei servizi dichiarati;
- b): se trattasi di servizi resi a favore di soggetti privati, dichiarazione del soggetto a favore del quale è stato prestato il servizio o, in mancanza, dichiarazione dello stesso concorrente; per i servizi resi a privati, allegata alla dichiarazione deve essere inoltre presentata la copia delle fatture emesse e quietanzate o altro documento probatorio equivalente.

Possono essere inclusi i servizi:

- prestati negli ultimi tre anni. La data da cui procedere a ritroso per l'individuazione del triennio è quella individuata dalla data di invio della lettera di invito. Possono essere inclusi i servizi iniziati e ultimati nel periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di invio della lettera di invito, ovvero la parte di essi eseguita nel medesimo periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente o per il caso di servizi ancora in corso di esecuzione alla data di invio di cui in precedenza;
- di importo complessivo almeno pari a 150.000,00 euro.

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: l'offerta dovrà pervenire **entro e non oltre 15 (quindici) giorni** dall'invio della lettera di invito, a pena di esclusione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **regione.marche.programmazioneunitaria@emarche.it**.

La predetta offerta dovrà riportare la seguente dicitura *“Offerta per la partecipazione alla procedura negoziata avente ad oggetto la ripetizione di servizi analoghi relativi alle attività di valutazione del POR FSE MARCHE 2014/2020, di cui al decreto di aggiudicazione n. 82/SUAM del 20/12/2018”*.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura il soggetto interessato dovrà far pervenire, all'indirizzo di cui in precedenza, quanto segue:

BUSTA “A” - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

BUSTA “B” - “OFFERTA TECNICA”: il concorrente, a pena di esclusione, dovrà far pervenire la propria offerta tecnica, in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, secondo lo schema e le indicazioni di cui all'Allegato D.

La predetta documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere firmata, dal legale rappresentante dell'offerente (o dalla persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella citata Busta “A” – Documentazione Amministrativa).

BUSTA “C”. Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà inviare la dichiarazione di **OFFERTA ECONOMICA**, conforme allo schema di cui all'Allegato E, firmata, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'offerente (o dalla persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella citata Busta “A” – Documentazione Amministrativa).

La **BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** dovrà contenere, a pena di esclusione:

- **l'istanza di ammissione alla procedura**, in bollo da € 16,00, indirizzata alla Regione Marche, P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa secondo il fac-simile **allegato B1** al presente Disciplinare;

- **il codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS** - (N.B.: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione") rilasciato dall' A.N.A.C. (già A.V.C.P.), in ottemperanza alla Deliberazione n.111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii., previa registrazione on line al “servizio AVCPASS” sul sito web dell'Autorità, fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG (8888002347) che identifica la presente procedura di gara. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione;

- **la garanzia a corredo dell'offerta**, di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'importo di euro 4.872,40, pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto costituita da deposito cauzionale mediante attestazione del versamento in contanti sul conto di tesoreria intrattenuto presso Intesa San Paolo S.p.A. – IBAN IT11A0306902609100000300038 ovvero con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio delle garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, o dagli intermediari, non iscritti al nuovo albo unico, inclusi nell'elenco previsto dall'art. 107 del T.U.B. (nella formulazione antecedente alla riforma intervenuta con il D. Lgs. n. 169/2012);

La fideiussione deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, la validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103, qualora l'offerente risultasse affidatario;

- il **"DGUE"**, Documento di gara unico europeo, in conformità al modello allegato al presente disciplinare (**allegato B2**). Il documento dovrà sempre a pena di esclusione dalla procedura essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Con tale documento il concorrente dovrà, tra le altre cose, autodichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000:

- a)** l'insussistenza, a pena di esclusione, di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Parte III del DGUE); con particolare riferimento al precedente **punto 8** del presente disciplinare "Requisiti di idoneità professionale" il concorrente dovrà indicare nella Parte IV, Sezione A, n. 1) il numero di iscrizione al registro delle imprese e l'oggetto sociale;
- b)** l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante;
- c)** i requisiti richiesti al precedente **punto 10** del presente disciplinare "Requisiti di capacità tecnica e professionale" (Parte IV del DGUE);
- d)** l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto (ed in caso affermativo le prestazioni da subappaltare).

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del DL n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

La dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'**art. 80, commi 1, 2 e 5**, lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere resa dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito di idonei poteri dell'operatore nei confronti di tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 - ossia del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza (ovvero i membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale, ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico, ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico), dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (come i revisori contabili e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001), del direttore tecnico e del socio unico, del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dei soggetti cessati dalle cariche prima indicate nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e comunque fino alla presentazione dell'offerta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e nei loro confronti l'operatore dovrà rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc). Si precisa inoltre che caso di società con due soli soci (siano essi persona giuridica o fisica), in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50 %) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80 (commi 1 e 2), del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese per entrambi.

Si precisa, inoltre, che in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016, deve essere resa anche nei confronti di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la impresa cedente, incorporata o le società fuse nel'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per l'operatore.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'**art. 80, comma 4**, del Codice, come novellato dal D.L. 76/2020, convertito con modifiche dalla legge 120/2020, devono essere dichiarati tutti i provvedimenti ivi inclusi quelli non definitivi.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'**art. 80, comma 5** del Codice, si precisa che la valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante. Pertanto, devono essere dichiarate, nel Documento unico di gara europeo, tutte le fattispecie ricadenti nell'ambito di applicazione del predetto comma 5.

- le dichiarazioni integrative al DGUE, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentate dell'impresa, così come indicate nell'**allegato B3** al presente disciplinare;

- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa secondo il facsimile **allegato B4** al presente Disciplinare, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, e del Piano Nazionale Anticorruzione, che prevede l'inserimento di Protocolli di legalità o Patti di integrità in avvisi, bandi di gara e lettere di invito;

- **due idonee referenze bancarie** rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 01.09.1993;

- **le dichiarazioni** relative all'indicazione dei soggetti interessati dalle verifiche di cui all'art 85 del D. Lgs. n. 159/2011 (**allegato B5** al presente Disciplinare).

12. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Criteria di valutazione

Il Servizio verrà aggiudicato con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Rimane, comunque, nella facoltà dell'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, decidere di non procedere all'aggiudicazione del servizio, senza che la Ditta partecipante possa avanzare alcuna pretesa o rivendicazione, qualora sia venuta meno la necessità dell'intervento in oggetto.

La valutazione dell'offerta, in coerenza con quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza del POR Marche FSE 2014/2020 nella seduta del 15/04/2015, avverrà secondo i criteri indicati nella tabella che segue:

	Criteria valutazione offerta	
A	Valutazione offerta tecnica	70
B	Valutazione offerta economica	30

	TOTALE	100
--	---------------	------------

	Indicatori di dettaglio	Peso
A.1	Analisi e conoscenza del contesto di riferimento	10
A.2	Qualità del progetto e modalità operative per l'esecuzione del servizio. In particolare saranno presi in considerazione i seguenti criteri motivazionali: <ul style="list-style-type: none"> - qualità, chiarezza, completezza della descrizione del progetto di valutazione in relazione ai prodotti attesi (sub- peso 10) - modalità operative e tempistica prevista per l'esecuzione del servizio (sub-peso 10) - completezza della metodologia (sub-peso 5) 	25
A.3	Composizione del Gruppo di lavoro: qualità e pertinenza delle professionalità proposte rispetto alle attività previste.	15
A.4	Piano di svolgimento delle singole attività di cui all'art. 2 del capitolato. In particolare saranno presi in considerazione: <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di raccordo con il committente e con la funzione di monitoraggio (sub-peso 10) - gli strumenti di raccordo con il territorio e con gli operatori del FSE (sub-peso 10) 	20
	TOTALE	70

A Valutazione offerta tecnica – punti 70

La valutazione dell'offerta è effettuata utilizzando la seguente formula:

$$P(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(a) = punteggio complessivo da assegnare all'offerta (a)

n = numero totale degli indicatori/subindicatori

$\sum n$ = sommatoria degli indicatori/subindicatori

W_i = peso attribuito all'indicatore (i)/subindicatore

$V(a)_i$ = punteggio normalizzato assegnato all'offerta (a) sull'indicatore (i) variabile tra zero e uno.

Il punteggio complessivo dell'offerta verrà determinato dalla somma dei prodotti $W_i \times V(a)_i$.

Per ciascun sub-indicatore sarà calcolato il valore del coefficiente " $V(a)_i$ " (= coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito "i"), variabile da 0,000 a 1,000.

I coefficienti relativi alla valutazione dei singoli criteri e sottocriteri dell'offerta tecnica sono così determinati:

1. Calcolo della media aritmetica dei valori di giudizio attribuiti discrezionalmente dai commissari applicando la seguente scala di valori:
 - eccellente: 4 punti
 - buono: 3 punti
 - positivo: 2 punti
 - sufficiente: 1 punto
 - insufficiente: 0 punti
2. successiva normalizzazione dividendo la media dei punteggi assegnati per il valore massimo che il punteggio può assumere (pari a 4). Esempio: se la media dei punteggi assegnati dai tre commissari risulta pari a 3, la normalizzazione viene determinata dividendo tale valore con il punteggio massimo pari a 4 ottenendo il valore 0,750;
3. ponderazione del coefficiente attribuito per il peso assegnato all'indicatore/subindicatore.

Nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte dal concorrente siano valutate dalla commissione giudicatrice in contrasto, peggiorative o comunque non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla procedura ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici, ed in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un coefficiente pari a zero. In caso di aggiudicazione, tale concorrente dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del capitolato tecnico posto a base di appalto.

B Valutazione offerta economica – punti 30

Per la valutazione dell'offerta economica, presentata secondo lo schema di cui all'Allegato E alla documentazione di partecipazione, si procederà sulla base della seguente formula matematica:

$V(a)_i = R_a/R_{max}$ dove:

R_a = valore offerto dal concorrente (a)

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

Valutazione complessiva dell'offerta

Dopo aver effettuato il calcolo dei punteggi utilizzando il metodo aggregativo-compensatore per quanto attiene i punti A e B precedenti, si compila una tabella come segue:

N° Offerta	Punteggio A – offerta tecnica	Punteggio B – offerta economica	Punteggio complessivo
1	NN,nnn	NN,nnn	NN,nnn

Nell'applicazione di tutte le formule utilizzate per la valutazione delle offerte si applicherà l'arrotondamento matematico alle prime tre cifre decimali.

La proposta di aggiudicazione del servizio viene attribuita dalla Commissione se la società ha ottenuto il punteggio A +B pari ad almeno 60/100.

Ai sensi delle disposizioni previste nel Documento attuativo al POR, infatti, affinché si possa procedere con l'aggiudicazione, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

E' esclusa l'offerta a prezzi superiori alla base d'asta.

La Commissione ha la facoltà di escludere la ditta che presenta:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni o riserve alle condizioni di espletamento del servizio;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete o parziali;
- offerte di prodotti che non possiedano le caratteristiche minime stabilite negli atti di gara.

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La procedura sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, in seduta pubblica, nel giorno che verrà comunicato tramite pec alla società invitata.

La seduta si terrà presso gli uffici della Regione Marche, in Via Tiziano, 44, Ancona, e si procederà alla verifica della busta "A" ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti e della conformità alle previsioni del presente Disciplinare. A tale seduta della Commissione potrà assistere un incaricato della ditta invitata. La Commissione, riunita in seduta pubblica, poi, procederà all'esame della busta B al fine di accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti richiesti. La Commissione, quindi, procederà in seduta riservata, a valutare e attribuire un punteggio sulla base dei criteri indicati sopra all'offerta presentata. Terminato l'esame dell'offerta tecnica, si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta C e alla lettura del prezzo offerto. Successivamente, la Commissione procederà a negoziare con la ditta miglioramenti di prezzo, oppure relativi all'offerta tecnica.

14. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, resta ferma la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

15. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo secondo le modalità e condizioni stabilite dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'indicazione di un sub appaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Non si configurano come attività affidate in sub appalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

16. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Con la comunicazione di aggiudicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice, viene avviata l'attività propedeutica all'efficacia dell'aggiudicazione.

Acquisita la documentazione necessaria, la stazione appaltante verifica che la stessa confermi il possesso dei requisiti dichiarati.

La stazione appaltante si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti conseguenti alla documentazione acquisita.

In caso di esito positivo della detta attività, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32, comma 7, del Codice, l'aggiudicazione diventa efficace a favore del concorrente. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della cauzione provvisoria.

Resta ferma la necessità di acquisire, prima della stipulazione del contratto, la documentazione di legge in materia di "antimafia" nei confronti dell'aggiudicatario definitivo secondo il regime semplificato di cui all'art. 3 del D.L. 16-7-2020 n. 76, qualora necessaria e nel caso in cui quella acquisita in corso di procedura non sia idonea allo scopo.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione, con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto, conforme allo schema di cui **all'Allegato F**, in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, deve comprovare i poteri del rappresentante sottoscrittore mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 l'aggiudicatario è tenuto ad utilizzare ai fini dell'accreditamento dei pagamenti dovuti dalla stazione appaltante, apposito c.c.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, dichiarando, inoltre di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

La Regione Marche, in conformità al regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), La informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti. In particolare:

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta regionale con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: **rpd@regione.marche.it**.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria della Regione Marche, Ing. Andrea Pellei.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono la stipula e l'esecuzione di contratti di appalto/concessione e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9) del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere/saranno comunicati a: ANAC, Ministero della Giustizia, Agenzia delle entrate, enti previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrativa Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Si precisa che la diffusione ha ad oggetto solo la denominazione delle imprese e i dati comuni del legale rappresentante, ove essi siano contenuti nella ragione sociale delle stesse. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolare categorie di dati dall'art. 22 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti aggiudicatari, pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la conclusione del contratto di appalto.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di pervenire alla stipula del contratto.

18. DISPOSIZIONI VARIE

- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla procedura ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.
- L'offerta vincola il concorrente per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- L'appalto è regolato dal presente disciplinare, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Responsabile del procedimento è il dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria della Regione Marche, ing. Andrea Pellei.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento la presente procedura negoziata o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Marche, Via della Loggia, 24, 60121 Ancona.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Marche o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Ancona.

Allegati:

B1) Fac simile di istanza di ammissione;

B2) DGUE;

B3) Fac simile di dichiarazioni integrative al DGUE;

B4) Fac simile di Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;

B5) Fac simile di dichiarazione ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011.